

Recuperati Mirò e Picasso, ma le opere sono patacche

Pubblicato: Venerdì 11 Aprile 2014



Erano firmate da **Picasso e Mirò**, e

corredate da attestazioni di autenticità, ma le **32 incisioni fermate all'aeroporto di Malpensa** sono risultate tutte **false**.

Otto incisioni su cartoncino raffiguranti opere a firma Mirò e ventiquattro opere nello stesso formato firmate da Pablo Picasso, **provenienti dalla Colombia**, erano tutte corredate da timbri ed attestazioni di autenticità rilasciate da autorevoli esperti del settore e da prestigiose istituzioni, quali il **Museo d'Orsay** e la **Fundació Joan Miró**; è questo il risultato dell'ennesima operazione di contrasto agli illeciti in generale conclusa dai finanziari in servizio allo scalo di Malpensa, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane (**nella foto, di repertorio, un'incisione di Mirò**)

Per ottenere i necessari riscontri, è stata interessata l'Interpol francese, che ha confermato che i sigilli apposti sulle opere attribuite ai due famosi artisti erano fasulli. Le opere, una volta appurata la loro falsità, sono state sottoposte a sequestro, ed a carico del **destinatario della spedizione, un cittadino italiano residente a Teramo**, è stata al momento ravvisata la violazione dell'art.178 del D.Lgs. 42 del 2004, relativo alla contraffazione di opere d'arte, punito con la reclusione fino a quattro anni e con una salatissima multa.

“Le fiamme gialle operanti nello scalo varesino assicurano da sempre il costante monitoraggio delle spedizioni in arrivo – spiegano dal comando di Varese – , dovendo fronteggiare i tentativi di organizzazioni criminali internazionali e di malviventi di piccolo calibro di occultare tra le tonnellate di merce che annualmente vengono riposte sulle gigantesche scaffalature della Cargo City quanto necessario a trarre un ingiusto profitto dalle loro illecite attività”.

Si tratta di stupefacenti, capi contraffatti, valuta, preziosi sono gli “articoli” più gettonati, ma è capitato anche di imbattersi in animali (vivi o imbalsamati) protetti dalla convenzione di Washington ed affrontare numerose situazioni al di fuori dell'ordinario.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

